

**PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))	Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<b>Competenze sociali</b>	Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc
<b>La comunicazione nella madrelingua</b>	Sa lavorare con gli altri in maniera costruttiva, manifesta tolleranza, prova empatia, esprime e comprende punti di vista diversi superando i pregiudizi. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
<b>La comunicazione nelle lingue straniere</b>	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
<b>La competenza matematica, scientifica e tecnologica</b>	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
<b>Competenza digitale</b>	Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo
<b>Imparare ad imparare</b>	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. gruppo, sa mobilitare risorse umane e materiali, persevera nel raggiungimento di obiettivi
<b>Spirito di imprenditorialità</b>	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

**RELIGIONE CATTOLICA CLASSE TERZA-SCUOLA SECONDARIA**

<b>Competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)</b>	<b>Competenze sociali:</b> utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
---	---

Competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado	Obiettivi di apprendimento classe 3° scuola secondaria I grado	Contenuti/Attività	Verifica
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ L'alunno è aperto al trascendente, sa interrogarsi e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa</li> <li>➤ sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</li> <li>➤ Riconosce i linguaggi espressivi della religione</li> <li>➤ coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere il ruolo della chiesa nell'era moderna rispetto alla questione sociale</li> <li>➤ Conoscere il rapporto della Chiesa con le nuove ideologie</li> <li>➤ Individuare la relazione tra Chiesa e i totalitarismi</li> <li>➤ Riconoscere il dialogo tra la scienza e le fedi nel dibattito contemporaneo</li> <li>➤ individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</li> <li>➤ individuare la straordinarietà del dialogo interreligioso</li> <li>➤ Avviare all'uso del linguaggio espressivo della religione 3.2 Concettualizzare il linguaggio e sviluppare la capacità di riferirlo al contesto analizzato (tempo sacro, spazio, simbolo, rito ...)</li> <li>➤ Apprezzare il linguaggio simbolico dal punto di vista artistico, culturale e spirituale</li> <li>➤ confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La dottrina sociale della chiesa.</li> <li>- La modernità e le ideologie emergenti</li> <li>- Il 900 e la Chiesa di fronte ai conflitti mondiali</li> <li>- il Concilio Vaticano II: la Chiesa si ridisegna</li> <li>- Monografie di personaggi contemporanei considerati profeti</li> <li>- La missionarietà come dialogo, sostegno e cammino condiviso</li> <li>- Scienza e religione il difficile cammino</li> <li>- le grandi religioni</li> <li>il dialogo interreligioso</li> <li>- Il sacro. Divinità, credenze, tempi, spazi, simboli, culto riti. Persona sacra e testo sacro. Salvezza, alleanza, aldilà, profezia...</li> <li>- Il simbolismo: centro di ogni religione. L'arte espressione del simbolismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricerche personali</li> <li>- Elaborati scritti</li> <li>- Prove orali</li> </ul>

un progetto libero e responsabile

- Lettura di testi
- Visione di filmati
- Discussioni guidate
- Lavori di gruppo